



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli Testa”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119
P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it <http://www.liceotesta.it>
C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^AB - ASVAT

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d. lgs 62/2017 e dell'art.10, dell'O.M.
n. 67 del 31.03.2025)

ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

CODICE IP 011: agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti agricoli e gestione delle risorse forestali e montane

ATECO A-01: coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi



Affisso all'albo web della Scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” – NICOSIA
Prot. 0005250 del 15/05/2024
V-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO 2024/2025
DOCUMENTO FINALE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Vista l'O.M. 55 del 22 Marzo 2023, recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025".
- Visto il P.T.O.F. del triennio 2022/2025.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V B Corso ASVAT, a.s. 2024/2025.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e 2024/25
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V B ASVAT nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
MICELI Annamaria*	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino*	Agronomia Del Territoriale Agrario E Forestale
AMICO Matteo*	Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino* PUMILIA Alessandra*	Tecnologia delle Produzione Vegetale e Zootecniche
ANTOCI Sebastiano LEONFORTE Gaetana*	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale
VITALE Santo* FIGLIOLI Antonino*	Gestione E Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale
LI VOLSI Giuseppe	Matematica
PROVENZALE Sigismunda	Lingua Straniera Inglese
BATTAGLIA Luisa*	Scienze Motorie e Sportive
VITALE Santo* FIGLIOLI Antonino*	Agricoltura Sostenibile e Biologica
CALABRESE Tiziana *	Religione
RIDOLFO Elisa*	Sostegno
<i>*Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.</i>	

DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez. B ASVAT nell'anno scolastico 2024/202

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	
1.1.Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	pag. 4
1.2.Presentazione dell'istituto	pag. 4
2. Informazioni sul curriculum	
2.1.Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 5
2.2.Pecup del corso Asvat	pag. 7
2.3.Piano di studi	pag. 8
2.4.Composizione e profilo della classe	pag. 9
3. Metodi di insegnamento	pag. 9
4. Strumenti di lavoro	pag. 10
5. Spazi	pag. 10
6. Tempi	pag. 10
7. Individuazione dei percorsi pluridisciplinari per il quinto anno	pag. 11
7.1.Nodi tematici	pag. 12
7.2.Competenze ed abilità previste nelle singole discipline di riferimento	pag. 13
8. Argomenti di educazione civica	pag. 18
9. Verifica e valutazione	pag. 21
10. Attività di recupero, sostegno e approfondimento	pag. 22
11. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e relative motivazioni	pag. 23
12. Indicazioni sulla durata della seconda prova	pag. 23
13. Allegati	
Allegato A: Relazioni degli insegnanti per le singole discipline:	pag. 26
<i>Matematica</i>	pag. 26
<i>Italiano</i>	pag. 27
<i>Storia</i>	pag. 28
<i>Scienze Motorie</i>	pag. 30
<i>Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali</i>	pag. 31
<i>Tecnica di Produzione Vegetale e Animale</i>	pag. 33
<i>Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale</i>	pag. 34
<i>Agricoltura Sostenibile e Biologica</i>	pag. 35
<i>Inglese</i>	pag. 36
<i>Economia territoriale</i>	pag. 37
<i>Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari</i>	pag. 42
<i>Religione</i>	pag. 44
Allegato B: Programmi delle singole discipline	pag. 47
<i>Matematica</i>	pag. 48
<i>Italiano</i>	pag. 49
<i>Storia</i>	pag. 50
<i>Scienze Motorie</i>	pag. 51
<i>Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali</i>	pag. 52
<i>Tecnica di Produzione Vegetale e Animale</i>	pag. 53
<i>Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale</i>	pag. 54
<i>Agricoltura Sostenibile e Biologica</i>	pag. 56
<i>Inglese</i>	pag. 57
<i>Economia territoriale</i>	pag. 58

<i>Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari</i>	pag. 60
<i>Religione</i>	pag. 61
Allegato C: Relazione PCTO	pag. 62
Allegato D: Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta e colloquio	pag. 65
Allegato E: Relazione sulla didattica orientativa	pag. 71
Allegato F: Documenti e relazioni finali alunni con Bes	pag. 73

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Il corso *“Agricoltura, Sviluppo rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”* è un percorso di studi che fornisce una base culturale ampia ed una preparazione tecnica e professionale arricchita da un'intensa attività di alternanza scuola-lavoro e stages formativi in aziende del territorio. Gli studenti che frequentano questo corso acquisiscono competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali. Gli studenti sviluppano, inoltre, competenze nella sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore. Al termine del corso, gli studenti conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (AGROTECNICO).

1.2 Presentazione dell'Istituto : L' Istituto d' Istruzione Superiore “Fratelli Testa” (I.I.S. “F.lli Testa”), rappresenta il Polo di istruzione superiore della città e comprende al suo interno diversi indirizzi di studio: il Liceo Classico , il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze con Opzione Economico sociale, il Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico, l'istituto tecnico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) e Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e i corsi professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SE.SA), il corso Agricoltura, Sviluppo rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, e Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Al più antico degli istituti, Liceo Classico “F.lli Testa” fondato nel 1862, viene annesso, in seguito, il Liceo delle Scienze Sociali, per poi essere definitivamente accorpato al Liceo Classico nell'a.s.1995-96. Il Liceo Scientifico “E. Majorana”, oggi ampliato dal Liceo Linguistico, inizialmente istituito l'1Ottobre 1968 come sezione staccata di quello ennese, è diventato autonomo a partire dal 1975 per poi essere accorpato al liceo F.lli Testa nel 2013. Dall'anno scolastico 2023/2024 è stato unito all'Istituto “F. Testa” anche l'ex I.I.S. “A. Volta” con i suoi corsi tecnici e professionali tra cui l'Indirizzo “Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane” della classe in oggetto.

L'Istituto di Istruzione Superiore “Fratelli Testa”, quindi, sin dalla sua istituzione, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa, consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati, è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici della classe docente che si è mantenuta in linea con la tradizione e si è mostrata sempre più aperta a istanze di rinnovamento, compiendo scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di "vivere bene" all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

L'I.I.S. "F.lli Testa" di Nicosia si rivolge ad un bacino d'utenza piuttosto ampio ed opera in un'area geografica collinare caratterizzata dall'economia tipica delle zone interne della Sicilia. La zona presenta una realtà produttiva molto varia. La popolazione, ancorata ad una salda piattaforma rurale, si dedica oltre che all'agricoltura ed all'allevamento anche all'imprenditoria nei settori tradizionali dell'edilizia, dell'artigianato del legno e del ferro, nonché in quello gastronomico e dolciario, ove emergono alcune apprezzabili imprese; presente anche il settore terziario, sia del commercio che dei servizi. Le opportunità offerte dagli indirizzi di studio dell'Istituto rappresentano, una risorsa preziosa per la promozione e lo sviluppo del territorio. L'Istituto da sempre è attento alle innovazioni tecnologiche al fine di sviluppare nei giovani un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità che li renda in grado di governare il cambiamento attraverso il possesso di una solida cultura intesa come "abilità di apprendere ad apprendere" e che li aiuti a scoprire la loro identità, per inserirsi responsabilmente nel contesto produttivo e civile.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo professionale per l'agricoltura si propone la formazione di competenza specifiche e l'acquisizione dei termini delle diverse discipline, in un percorso che valorizza le conoscenze delle materie dell'area comune e tecnico professionali, atto a fornire le capacità necessarie per operare consapevolmente nella società moderna.

Il corso nel tempo si è adeguato ai recenti cambiamenti previsti dalla normativa (D.L. 61/2017), adottando una ripartizione oraria con un piano sempre più vicino alle esigenze del territorio.

Il profilo dell'indirizzo prevede che, al termine del quinquennale corso di studi, ciascuno studente acquisisca nell'Area Umanistica:

- delle competenze linguistiche nell'uso dell'italiano e della lingua straniera;
- sappia cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo scartando le altre;
- un metodo di studio, efficace ed autonomo;
- competenza nel decodificare i testi secondo una varietà di linguaggi riferibili alle varie discipline;
- capacità di cogliere e valutare correlazioni fra il testo letterario, il momento storico e la personalità dell'autore;
- rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e linguistiche;
- un metodo di studio critico e un'abitudine alla lettura.

Nell'Area Tecnico-Scientifica:

- capacità di sviluppare ed esporre i concetti in modo coerente e logico;
- sviluppo delle capacità logico-matematiche;
conoscenza del rapporto uomo-ambiente, dell'ambiente naturale, degli equilibri ecologici;
- saper operare scelte agronomiche per valorizzare al massimo le risorse disponibili;
- individuare situazioni ambientali critiche ed ipotizzare possibili soluzioni;
- conoscere le tecniche di trasformazione dei principali prodotti agricoli;
- conoscere le principali normative nazionali e comunitarie in materia di qualità dei prodotti e di tutela dei prodotti locali;
- educazione alla riflessione critica;
- consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai mezzi informatici.

2.2 PECUP DEL CORSO Agricoltura, Sviluppo rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio/risorse forestali (A.S.V.A.T)

Il Diplomato "AGROTECNICO" nell'indirizzo **"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"**, possiede le seguenti competenze:

- 1) gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- 2) gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- 3) supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;
- 4) intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento;
- 5) gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- 6) individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale;
- 7) applicare, inoltre, quanto previsto dalla Politica Comunitaria al fine di ottenere le provvidenze per gli interventi di miglioramento;
- 8) intervenire nel controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza e della tracciabilità.
- 9) collaborare con gli Enti Pubblici che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramento fondiario ed agrario, di protezione idrogeologica e di risanamento ambientale.

2.3 Piano di studi

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica Applicata	4	4	3	3	3
Fisica	2	2			
Informatica	2	2			
Scienze Naturali	2	3			
Ecologia e Pedologia	4	3			
Diritto	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Log. Mark. Prod. Alim.			2	2	3
Economia Agraria e Leg. Di Set. Agr. E For.			4	4	4
Tecnica Di Produzione Vegetale e Zootecnica			3	3	3
Agronomia Del Territorio Agr. E For.			3	3	3
Gestione E Valorizzazione			3	3	3
Agricoltura Sostenibile E Biologica			1	1	2
Laboratorio Di Scienza E Tecnica	4	4	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.4. Composizione e profilo della classe

La classe è composta da 7 allievi, di cui 1 proveniente da Sperlinga, 4 da Capizzi e 2 da Nicosia, tutti di sesso maschile.

Uno studente segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15 Co. 3, O.M.90/01), durante l'anno l'alunno ha sostenuto prove equipollenti, utilizzando sintesi e mappe con contenuti semplificati e con l'ausilio del docente di sostegno.

L'intera classe presenta delle carenze di base nella lingua italiana da attribuire a lacune pregresse, ad una scarsa motivazione e ad un impegno non sempre adeguato. Alcuni alunni intervengono spontaneamente e partecipano in maniera attiva alle lezioni proposte, altri solo se interpellati. L'impegno a casa è talvolta insufficiente, necessitano di stimoli continui relativamente allo svolgimento del lavoro individuale. La classe dal punto di vista comportamentale è perlopiù omogenea: il comportamento non è sempre idoneo e rispettoso del regolamento d'istituto, è richiesta, quindi, una conduzione direttiva, richiami e sollecitazioni alla concentrazione e alla partecipazione alle attività d'aula.

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che il gruppo classe ha costruito, comunque, nel corso del quinquennio, buoni rapporti di solidarietà, esprimendo capacità collaborative e un apprezzabile interscambio di idee, che ha dato esiti positivi sul piano della crescita culturale ed umana. La didattica del primo anno si è svolta prevalentemente in modalità a distanza, gran parte del secondo anno si è svolta invece in presenza, anche se in modo differenziato a seconda delle diverse situazioni emergenziali che hanno interessato i singoli alunni. La didattica a distanza ha comportato necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento di cui va tenuto conto nell'esplicitazione dei risultati attesi.

Tutti gli alunni hanno svolto, regolarmente, le tre Prove Invalsi.

3. METODI D'INSEGNAMENTO

L'attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità degli alunni e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all'attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;
- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero in itinere;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

5. SPAZI

L'attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;
- laboratorio d'informatica;
- laboratorio di chimica e fisica;
- laboratorio di Agraria;
- palestra.

6. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestre

7. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

Il consiglio di classe relativamente alla programmazione e la valutazione per competenze ha predisposto e svolto due UDA:

- UDA 1 - DALLA STALLA ALLA TAVOLA:

UDA n. 1 CLASSE V B – ASVAT	
TITOLO	DALLA STALLA ALLA TAVOLA
COMPETENZE DI BASE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10
COMPETENZE DI AREA GENERALE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1- 2-3-5-7-10-11-12

- UDA 2 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA:

UDA N. 2 CLASSE V B - ASVAT	
TITOLO	INNOVAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
COMPETENZE DI BASE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
COMPETENZE DI AREA GENERALE	Per lo svolgimento del modulo si è fatto riferimento alle competenze n. 1-2-3-5-7-10-11-12

In termini di Competenze ed Abilità, il C.d.C. ha individuato i seguenti risultati di apprendimento:

COMPETENZE SVILUPPATE:

gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali;

intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria

in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori

nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

7.1. Nodi tematici

Il cdc. al fine di adeguarsi al Nuovo Esame di Stato per gli Istituti Professionali, ha provveduto a collegare i diversi nuclei tematici alle diverse discipline per svolgerli:

	Tematica		Discipline coinvolte
1.	Ambiente ed attività umane		Valorizzazione, Agricol. Bio, Matematica, Inglese, Economia, Agr, Agronomia, Italiano, Storia, Marketing.
2.	Olivicoltura		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr, Italiano, Storia, Matematica
3.	Dal latte ai formaggi		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr, Italiano, Storia, Marketing, Matematica, Inglese.
4.	La Sostenibilità e la tutela ambientale		Valorizzaz, Agricol. Bio, Economia Agr, Agronomia, Italiano, Storia
5.	I marchi di tutela		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia
6.	Prodotti tipici		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia
7.	Allevamenti da carne e da latte		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia, Matematica, Marketing, Inglese.
8.	Le colture cerealicole		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr. Italiano, Storia, Inglese
9.	L'agricoltura nel tempo		Valorizzazione, Agricol. Bio, Economia Agr, Agronomia, Storia.
10.	Religione, agricoltura e società		Italiano, IRC.
UDA 1	DALLA STALLA ALLA TAVOLA	Tematica: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 10	
UDA 2	INNOVAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Tematica: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	

7.2 Competenze ed abilità previste nelle singole discipline di riferimento

Risultati di apprendimento alla fine del quinto anno (allegato 1 Dm.92/2018)

COMPETENZA N. 1		
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento

Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile le conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	-AGRONOMIA -TECNICA DI ALL. VEG.ANIM. - GEST. VALORIZ. ATTIVITA PRODUTTIVA
Storico-sociale	Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.	- ED. CIVICA - STORIA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO**N. 2**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Asse dei Linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.	-INGLESE -LETTERE

	Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento	
	da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato	Tecnica delle produzioni.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale. • Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica	-AGRONOMIA -TECNICA DI ALL. VEG. ANIM. - GEST. VALORIZ. ATTIVITA PRODUTTIVA
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	-ECONOMIA AGRARIA -STORIA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
--------------------------	---------	---------------------------

Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti Di attualità e ad argomenti attinenti al micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza	-INGLESE -LETTERE
------------------------	---	--------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 7

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.	-ED. CIVICA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Matematico	Saper riconoscere il Linguaggio matematico nei processi produttivi.	-MATEMATICA
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali. Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto. Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale. Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi.	-ECONOMIA -VALORIZ. ATT. PROD. -TECN. PROD VEG. E ANIM. - LOGISTICA E MARKETING

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 11

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, e l'ambiente e del territorio.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche. Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici.	-LAB.BIOL.CHIM. -ESERCIT.AGRARIE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

Assi culturali coinvolti	Abilità	Disciplina di riferimento
Matematico	Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative. Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.	-MATEMATICA
Storico-sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	STORIA

8. ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>EDUCAZIONE CIVICA</i> <i>INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE</i> Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e successive integrazioni
EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ

Anno scolastico 2024/2025

Consiglio di classe V, sez. B, indirizzo ASVAT

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe.

Prof. ssa Annamaria Miceli

Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'Istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

SCHEDA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V, SEZ. B, INDIRIZZO ASVAT

TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE		TEMATICHE SECONDO QUADRIMESTRE	
<u>QUINTO ANNO</u> <u>Agenda 2030</u> <u>Contenuti:</u> -“Pace, Giustizia e istituzioni solide” (goal 16) - “Povertà zero” (goal 1) - “Fame zero” (goal 2) - Obiettivo: Comprendere la necessità della presenza di organizzazioni internazionali che promuovano società pacifiche ed inclusive, garantendo a tutti l’accesso alla giustizia. Comprendere che la realizzazione di una società sana, giusta ed inclusiva si costruisce solo con la lotta alla povertà ed alla fame. <u>Ordinamento giuridico italiano: gli organi costituzionali.</u> <u>Contenuti:</u> La Costituzione – Parte II: “Ordinamento della Repubblica”: Parlamento, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale e Presidente della Repubblica -Obiettivi: Conoscere la struttura dello Stato italiano e dei suoi organi, comparandoli con quelli di altri Stati. <u>Discipline coinvolte:</u> Storia/ Italiano/Agronomia.	<u>9 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Tecnica:3 Storia:3 Religione:3	<u>QUINTO ANNO</u> <u>L’Unione Europea</u> <u>Contenuti:</u> -Gli organi dell’U.E. e il loro funzionamento. -La Costituzione europea. -Le politiche europee. -Obiettivi: Conoscere le principali tappe di sviluppo dell’U.E. e le sue istituzioni. Essere consapevoli della dimensione storico-culturale della cittadinanza europea. <u>Discipline coinvolte:</u> Inglese/Economia, Agronomia, Storia. <u>Gli Organizzazioni internazionali</u> <u>Contenuti:</u> -L’Organizzazione delle Nazioni Unite, la N.A.T.O., il G8 ed il G20 Obiettivi: Conoscere le finalità e il ruolo delle più importanti organizzazioni internazionali. <u>Discipline coinvolte:</u> Inglese, Storia, Italiano, Agronomia	<u>9 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:2 Economia:2 Storia:3 Agronomia:2
	<u>7 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Storia: 3 Agronomia:3 Italiano: 2		<u>8 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:1 Storia:3
	(tot.16)		Italiano: 2 Agronomia:2 (tot.17)

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

Verifica formativa $\Rightarrow$ per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;

Verifica sommativa $\Rightarrow$ per certificare il raggiungimento, da parte delle alunne, degli obiettivi prefissati. La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascuna studentessa un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allievo. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2 del D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. È quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente

quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità de singoli allievi di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell'anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell'impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell'attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell'anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	giudizio
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive-commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curriculare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti, uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO e l'eventuale credito formativo. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12.INDICAZIONE SULLA DURATA DELLA SECONDA PROVA

Per quanto riguarda la Seconda Prova scritta, come previsto dall'art. 20 comma 3, 4, 5 e 6 dell'O.M. 67 del 31-03-2024, in cui si indica che per i Professionali di Nuovo Orientamento la prova non verterà sulla disciplina, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Tale prova può avere una durata da 6 a 12 ore, quindi svolgersi in uno o due giorni. La definizione della durata della prova è scelta dalla commissione in fase di stesura delle proposte di traccia di cui al su citato comma 3. A tal fine si fa presente, alla commissione, che l'Istituto è dotato di un Laboratorio di Industrie Agrarie in cui gli studenti hanno svolto attività di preparazione di innesti, talee a banco e caseificato latte per la produzione di provole e di una serra dove sono state realizzate la semina di piante orticole ed ornamentali, la messa a dimora di talee, innesti di piante in vaso e la coltivazione di colture da orto ed ornamentali. Durante il Secondo Quadrimestre tutti gli alunni hanno partecipato ad un Corso con prova finale svolto da Funzionari dell'Ispettorato Agrario di Enna per il conseguimento del Patentino per l'acquisto e l'uso dei Fitofarmaci.

13. ALLEGATI

Il Documento viene integrato da allegati contenenti:

ALLEGATI A

RELAZIONI DEGLI INSEGNANTI PER LE SINGOLE DISCIPLINE:

Matematica

Italiano

Storia

Scienze Motorie

Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali

Tecnica di Produzione Vegetale e Animale

Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

Agricoltura Sostenibile e Biologica

Inglese

Economia territoriale

Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari

Religione

ALLEGATI B

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

Matematica

Italiano

Storia

Scienze Motorie

Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali

Tecnica di Produzione Vegetale e Animale

Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

Agricoltura Sostenibile e Biologica

Inglese

Economia territoriale

Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari

Religione

ALLEGATO C

RELAZIONE P.C.T.O.

ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA E COLLOQUIO

ALLEGATO E

RELAZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA

ALLEGATO F

DOCUMENTI E RELAZIONI FINALI ALUNNI CON BES

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B ASVAT

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
MICELI Annamaria*	Storia, Lingua e Letteratura Italiana	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino*	Agronomia Del Territoriale Agrario E Forestale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
AMICO Matteo*	Logistica e Marketing dei Prodotti Agroalimentari	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
GRILLO Francesco FIGLIOLI Antonino* PUMILIA Alessandra*	Tecnologia delle Produzione Vegetale e Zootecniche	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
ANTOCI Sebastiano LEONFORTE Gaetana*	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
VITALE Santo* FIGLIOLI Antonino*	Gestione E Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
LI VOLSI Giuseppe	Matematica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
PROVENZALE Sigismunda	Lingua Straniera Inglese	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
BATTAGLIA Luisa*	Scienze Motorie e Sportive	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
VITALE Santo* FIGLIOLI Antonino*	Agricoltura Sostenibile e Biologica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
CALABRESE Tiziana *	Religione	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
RIDOLFO Elisa*	Sostegno	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
*Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.		//////////

Nicosia, li 15 maggio 2025



Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

ALLEGATO A RELAZIONI FINALI

Matematica

Italiano

Storia

Scienze Motorie

Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali

Tecnica di Produzione Vegetale e Animale

Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

Agricoltura Sostenibile e Biologica

Inglese

Economia territoriale

Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari

Religione

Matematica

Docente: **Giuseppe Li Volsi**

Classe 5 B Asvat

Anno scolastico 2024/2025

Ho avuto l'opportunità di insegnare Matematica in questa classe durante il triennio, sin dai primi giorni di lezione la situazione degli alunni in merito alle loro competenze e conoscenze della disciplina mi sono apparse eterogenee e molto frammentarie, ed a mio avviso non congruenti con ciò che doveva essere assimilato ed approfondito, per mia esperienza, a questo punto del loro percorso scolastico.

Con molte difficoltà ho svolto un programma nel complesso estremamente esaustivo ma un po' ridotto rispetto a quello preventivato.

Le cause di ciò sono state molteplici, prima di tutto il ridotto numero dei componenti della classe e una iniziale ostilità per lo studio e l'approfondimento degli argomenti proposti che prevedono sia alcuni prerequisiti che la continuità.

Le ore di lezione effettuate sono appena sufficienti quando la classe non è impegnata in attività di varia natura, come stage, partecipazioni ad uscite didattiche, progetti, lezioni differite, PCTO ed orientamento che si sono verificati spesso nelle nostre giornate di lezione.

Nella seconda parte dell'anno, diversi studenti hanno cercato di impegnarsi superando a volte le notevoli difficoltà per le carenze di base da cui sono affetti, alcuni hanno sempre seguito con interesse e partecipazione attiva in classe ed a casa.

La classe nel complesso si presenta a conclusione dell'anno formata da allievi con attitudini e impegno molto diversi tra loro. Infatti, a fronte di qualche elemento molto motivato e sufficientemente attento, che peraltro ha mantenuto un impegno costante per tutto l'anno fino a raggiungere buoni risultati, per alcuni altri che si sono impegnati in minore misura, sono stati raggiunti risultati sufficienti.

Per quanto riguarda il programma svolto nel quinto anno, dopo una prima parte dedicata al richiamo dei principali concetti degli anni passati, sono stati sviluppati lo studio delle funzioni goniometriche principali (seno, coseno e tangente) la loro applicazione, la risoluzione dei triangoli rettangoli e la risoluzione dei triangoli di qualsiasi altro tipo, la statistica (ripresa in parte dal programma dello scorso anno e sviluppata con particolare attenzione allo studio probabilistico), il calcolo combinatorio nei suoi cenni di base e lo studio della probabilità. Qualche cenno sullo studio delle funzioni almeno per ciò che concerne l'approccio metodologico.

Il livello di trattazione degli argomenti si è dovuto necessariamente adattare alle conoscenze dei

ragazzi ed alle loro possibilità di apprendimento.

Metodologia didattica

Lezioni frontali, improntate alla conversazione e al confronto, si sono alternate e integrate con esercitazioni alla lavagna svolte dagli allievi stessi sugli argomenti appena trattati, per chiarire immediatamente dubbi e perplessità. Per alcune parti del programma, è stato dato spazio anche all'analisi storica, sia per fornire un minimo di narrativa alla matematica, sia per dare l'idea di un sapere visto come costruzione mutevole, in grado di dare senso a realtà complesse, recuperando così, anche il carattere culturale della disciplina.

Infine, alcune proprietà ed alcuni teoremi sono stati dimostrati direttamente tramite lo svolgimento di esercizi, alleggerendo la trattazione a tutto vantaggio della comprensione.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Alla fine di ogni unità di apprendimento è stata effettuata una prova scritta di tipo risoluzione di esercizi e problemi, mentre per le verifiche valide per la valutazione orale si è privilegiata la risoluzione di semplici esercizi alla lavagna da parte degli allievi o alla trattazione delle argomentazioni nel caso della statistica e della probabilità.

Per la valutazione si è fatto riferimento sia ai risultati desunti dalle prove di verifica che al percorso di apprendimento di ogni singolo studente.

Attività di recupero

Il recupero è stato effettuato in itinere, durante tutto l'anno scolastico, attraverso la correzione alla lavagna degli esercizi assegnati, svolta sia dall'insegnante, sia dai singoli allievi guidati dall'insegnante oltre che con un periodo di fermo didattico tra il primo e il secondo quadrimestre.

Italiano

Classe: 5 B Asvat

Docente: **Annamaria Miceli**

Ore settimanali: 4

Profilo della classe: Nel corso di questi due anni (ho conosciuto la classe lo scorso anno, in quarta) si è operato con l'obiettivo di fornire gli strumenti per un corretto approccio ai testi ed alla storia letteraria, in particolare ai fini della consapevolezza dello sviluppo dei generi, oltre che al fine dell'acquisizione di un gusto individuale per la lettura e della comprensione del patrimonio letterario italiano ed europeo. Nonostante le evidenti lacune pregresse e un'iniziale resistenza alla materia, gli studenti si sono dimostrati complessivamente sensibili agli stimoli, abbastanza partecipativi nel lavoro in classe, anche se non tutti hanno profuso un impegno proporzionale alle loro potenzialità nell'approfondimento e nella rielaborazione autonomi. Da rilevare, comunque, che, su letture e temi in grado di polarizzare un particolare interesse, la maggior parte dei ragazzi ha saputo lavorare in modo proficuo, dando vita, insieme all'insegnante, a spazi di confronto qualitativamente significativi dal punto di vista sia culturale sia letterario.

Una buona parte della classe ha dimostrato un sensibile miglioramento nelle capacità di elaborazione orale, con l'acquisizione di maggiore autonomia e approccio critico, nonostante emerga ancora una diffusa fragilità sintattica e, soprattutto, lessicale, maggiormente condizionante nella produzione scritta.

Obiettivi:

- ✓ Progressiva acquisizione e assimilazione del patrimonio culturale come strumento di conoscenza di sé e del mondo circostante;
- ✓ Sviluppo della propria personalità in varie direzioni, grazie all'ampliamento del panorama culturale;
- ✓ Acquisizione di capacità critiche;
- ✓ Capacità di effettuare collegamenti;

- ✓ Analisi delle varie forme di comunicazione;
- ✓ Arricchimento del patrimonio linguistico e lessicale;
- ✓ Consolidamento delle capacità espressive anche in funzione delle tipologie previste nella prova scritta e del colloquio d'esame.

Gli studenti hanno raggiunto in modo adeguato tali obiettivi.

Metodologia e strumenti didattici:

Accanto allo studio della storia della letteratura, per quadri, correnti, autori e tematiche è stata condotta, in classe, l'analisi testuale di testi poetici e in prosa, dando rilievo sia all'aspetto contenutistico sia a quello formale. Per favorire le capacità critiche, ove possibile, gli allievi sono stati spinti a porsi delle domande e ad individuare analogie e differenze con altri autori e correnti.

Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state effettuate:

- ✓ Attività dell'insegnante: spiegazione, analisi di un testo, illustrazione di uno schema, formulazione di sintesi, orientamento e guida nella ricerca degli studenti, ecc...
- ✓ Attività degli studenti: letture, esercizi, schemi, appunti, produzioni scritte, discussioni, consultazione di testi e documenti, ecc...

Nel corso dell'attività didattica sono stati impiegati strumenti, materiali e sussidi adatti, come testi, immagini, dispense, fotocopie, documenti, video. La classe ha, inoltre, partecipato ad attività culturali di approfondimento dei temi di studio e spettacoli inerenti all'opera dei principali autori studiati o legati a temi e problemi di attualità.

Criteri di valutazione e modalità di verifica (cfr. Piano di lavoro del consiglio di classe)

Sono state effettuate tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo, programmate secondo le diverse tipologie richieste all'esame di stato: analisi e produzione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo di tematiche di attualità.

Sono state programmate con regolarità verifiche formative e sommative di varie tipologie:

- dissertazione orale o scritta (libera o entro tempi/spazi prestabiliti) secondo le varie tipologie
- analisi, commento ed interpretazione di un testo, recensione (guidata o libera)
- sintesi
- prove oggettive
- quesiti a risposta aperta

Nella valutazione degli elaborati ci si è attenuti allo schema elaborato collegialmente nelle riunioni di dipartimento di materia e la gradazione dei voti, dal due al dieci, ha seguito la scala di valutazione adottata collegialmente dall'istituto (cfr. Allegati). Negli scritti in questi due anni si è utilizzata una griglia che valutasse il risultato in base ai seguenti indicatori: adeguatezza, contenuto, lessico, correttezza e organizzazione del testo (cfr. Allegati).

Storia:

Classe: 5 B Asvat

Docente: **Annamaria Miceli**

Ore settimanali: 2

Profilo della classe:

La classe ha seguito la programmazione di storia con attenzione e discreto interesse, grazie all'attinenza al mondo contemporaneo. La partecipazione al lavoro proposto in classe è stata positiva, mentre l'impegno nello studio e nella rielaborazione non è stato sempre adeguato e spesso non rispettoso delle scadenze. Il metodo di studio di alcuni studenti è, in parte, ancora tendenzialmente

mnemonico, scolastico e compilativo, con una certa difficoltà a rielaborare criticamente il fatto storico, ma la maggior parte della classe ha tentato di approdare a un atteggiamento più critico nel corso dell'anno.

Obiettivi raggiunti:

In generale la classe ha acquisito i tratti essenziali della storia dall'ultimo trentennio dell'Ottocento al secondo dopoguerra, nonché le categorie e gli strumenti necessari all'analisi della complessità dei processi storici. Alcuni studenti hanno sviluppato buone competenze logico-argomentative, pur talvolta con un lessico disciplinare non sempre adeguato, e sono in grado di ricostruire il processo storico nella sua complessità. Rispetto a quanto ipotizzato ad inizio anno è stato necessario operare dei tagli al programma anche a causa dell'elevato numero di assenze degli studenti.

Metodologia e strumenti didattici:

Sono state svolte lezioni principalmente frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Spesso sono stati organizzati lavori di gruppo con acquisizione delle conoscenze in modalità *flipped classroom*.

È stato fatto ampio uso di materiale documentaristico e filmico e di apparati multimediali di presentazione.

Verifica e valutazione:

Sono stati proposti approfondimenti personali o di gruppo (comprensioni del testo, lettura di fonti ed esercizi), ma sono state soprattutto programmate con regolarità verifiche orali volte ad accertare:

✓ Conoscenza e comprensione:

capacità di identificare e descrivere gli eventi storici principali;
comprensione delle cause e delle conseguenze degli eventi storici;
riconoscimento delle figure storiche e del loro impatto.

✓ Analisi ed interpretazione:

abilità nell'analizzare fonti storiche primarie e secondarie;
capacità di interpretare eventi storici da diverse prospettive;
uso di evidenze storiche per supportare le argomentazioni.

✓ Pensiero critico:

capacità di valutare la validità e l'affidabilità delle fonti storiche;
comparazione di diversi punti di vista su eventi storici;
Sviluppo di domande critiche riguardo alla storia

Scienze motorie

Docente: **Luisa Battaglia**

Libro di testo: PROFESSIONE SPORT edizione verde (Edo Zocca, Antonella Sbragi, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Franco Cervellati)

Contenuti disciplinari:

- L'allenamento sportivo, concetto di carico allenante, principi e fasi dell'allenamento.
- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Sviluppo delle capacità condizionali nell'allenamento: forza, resistenza, velocità
- L'allenamento al femminile, mezzi e metodi di allenamento
- Il metodo Pilates
- Esercizi di flessibilità e mobilità articolare
- Esercizi per la resistenza. Circuit training
- Una sana alimentazione
- La salute dinamica, il concetto di salute ed educazione alla salute
- Le dipendenze; conoscere per prevenire, l'uso, l'abuso e la dipendenza, l'alcol, le droghe e le dipendenze comportamentali
- Il Doping, metodi proibiti, sostanze proibite in competizione, sostanze sempre proibite
- Il fairplay rispetto delle regole nello sport come nella vita;
- Il primo soccorso, come trattare i traumi più comuni,
- Il primo soccorso e la rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- La tecnologia nell'allenamento, utilizzo delle App
- Il Gps e l'allenamento.

Profilo della classe

La classe 5 B ASVAT è formata da 7 alunni, di sesso maschile, una classe dove la frequenza è stata poco assidua, alcuni alunni non hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni che hanno regolarmente frequentato. Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità che segue una programmazione con obiettivi minimi per cui è stato redatto lo specifico PEI.

Il comportamento non è stato sempre corretto, la classe si è contraddistinta per un atteggiamento non propositivo che ha reso non piacevoli e produttive le ore di Scienze Motorie. L'impegno, non è sempre stato costante da parte di tutta la classe e non sempre disponibile alle proposte didattiche. Il programma curricolare è stato svolto interamente curando la parte teorica in aula per poi passare alla parte pratica durante le lezioni in palestra. Da evidenziare non interesse dei ragazzi nel prendere parte alle lezioni, il gruppo classe non è unito e non è pronto a supportare i compagni con minori abilità motorie. All'interno della classe ci sono degli elementi che spiccano in abilità e competenze motorie, presentando un bagaglio motorio ben definito, nonostante ciò il livello della classe non è abbastanza uniforme, infatti i ragazzi riescono a completare in modo sufficiente e discreto le proposte motorie a loro assegnate.

Competenze e abilità acquisite

Gli alunni possiedono una sufficienza padronanza del corpo e dell'equilibrio statico-dinamico. Non sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Non sono in grado di organizzare semplici percorsi motori e sportivi. Non sanno riconoscere il gesto tecnico e non hanno la consapevolezza della risposta motoria.

Conoscenze

La classe possiede una conoscenza complessivamente scarsa degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti non hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Non hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport. Non hanno acquisito la conoscenza dell'attività sportiva come valore etico, del confronto e della competizione. Non hanno consolidato il gesto tecnico per apprendere ed eseguire i fondamentali delle varie discipline.

Metodologie e strategie didattiche

La maggior parte dell'attività è stata impostata sull'alternarsi di tre metodi induttivi: risoluzione di problemi, scoperta guidata e libera esplorazione, che mettevano gli allievi di fronte a situazioni nuove o combinate. In questo modo sono stati loro stessi a ricercare e stabilizzare quegli atteggiamenti motori che ritenevano più utili alla risoluzione del problema. Compito dell'insegnante in questa fase è stato quello di osservare le soluzioni trovate ed eventualmente proporre nuove soluzioni o mettere in evidenza i comportamenti adottati da qualche allievo. Solo in una seconda fase e nella seconda parte dell'anno è stato dato più spazio all'analisi di alcuni gesti tecnici più precisati che rappresentavano le basi del lavoro di addestramento ai giochi sportivi di squadra. Si è proposto continuamente e, soprattutto, nelle prime unità didattiche attività di collaborazione e di organizzazione per migliorare il livello cooperativo e la capacità di adottare soluzioni originali da parte dei ragazzi. La lezione interattiva è stata privilegiata rispetto a quella frontale. È stato, inoltre, adottato il criterio della gradualità, dal semplice al complesso.

Mezzi e strumenti di lavoro

La classe per le lezioni di attività pratica ha usufruito della palestra presente nell'istituto, degli attrezzi presenti e degli spazi esterni. Altri mezzi adoperati per le lezioni teoriche sono stati la lavagna multimediale. Inoltre è stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di materiali multimediali.

Spazi

Aula - Palestra

Tempi

Anno Scolastico 2024/25

Strumenti di verifica

La valutazione è stato un processo che si è sviluppato attraverso varie fasi: 1° fase: verifiche con test motori e colloqui, all'inizio dell'anno, per la valutazione d'ingresso. 2° fase: verifiche con osservazioni sistematiche, descrizione del percorso svolto, prove pratiche e colloqui, in itinere, per la valutazione formativa. 3a fase: verifiche con test motori ed osservazioni trimestrali e finali.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dell'attività didattica effettivamente svolta in presenza, sulla base dei criteri e degli strumenti deliberati dagli organi collegiali e inseriti nel PTOF.

Agronomia Territoriale Ed Ecosistemi Forestali

Docente: **Francesco Grillo**

Classe 5° Sez. B ASVAT

Anno Scolastico 2024/2025

La classe è costituita da 7 alunni, provenienti tutti dalla Classe precedente, che hanno regolarmente frequentato. Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità, con una programmazione con obiettivi minimi per cui è stato redatto lo specifico PEI. Quasi tutti gli alunni provengono dai paesi vicini e sono soggetti agli inconvenienti del pendolarismo. L'ambiente sociale e educativo di provenienza è eterogeneo.

Il grado di socializzazione raggiunto nel complesso si può ritenere accettabile, anche se si evidenziano gruppi diversi all'interno della classe, relativi al paese di provenienza. Il comportamento non è stato sempre corretto e adeguato all'ambiente scolastico, qualche elemento ha mostrato eccessiva vivacità ed atteggiamenti poco educati che hanno causato disturbo e rallentamento dell'attività didattica.

Gli obiettivi prefissati, con lo studio della disciplina, sono stati quelli di acquisire conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Tecniche di sistemazione e lavorazioni dei terreni;
- Sistemi agricoli e sistemi forestali;
- Principi e tecniche di agricoltura sostenibile;

- Specie e cultivar d'interesse agrario e forestale;
- Metodi di riproduzione e moltiplicazione.

Non meno importante è stato il raggiungimento degli obiettivi formativi, trasversali e comportamentali quali: rispetto di sé stessi degli altri e del diverso; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi professionali caratterizzanti il proprio corso di studi.

Nella parte iniziale dell'anno scolastico si è proceduto all'illustrazione dell'assetto del territorio, il bacino idrografico e gli interventi di riassetto idrogeologico, l'agricoltura di montagna in Italia e nell'Europa, l'alpicoltura, la coltivazione dei piccoli frutti di bosco, la coltivazione del tartufo e la storia delle coltivazioni legnose. Tali argomenti, svolti durante il primo quadrimestre, sono stati affrontati sia attraverso lezioni frontali e attività pratiche.

Nel secondo quadrimestre si è proceduto al recupero dei debiti scaturiti dallo scrutinio del primo quadrimestre con l'effettuazione di una settimana di fermo didattico in cui sono stati ripresi gli argomenti svolti, alla fine di tale periodo è stata effettuata una prova strutturata da cui si è potuto rilevare che tutti gli alunni avevano recuperati i debiti. Successivamente si è proceduto allo studio del recupero dei boschi e delle aree degradate, ed i sistemi verdi lineari.

Lo svolgimento dell'intera programmazione prevista all'inizio dell'anno non è stato possibile, poiché alcuni alunni hanno riscontrato difficoltà ad affrontare i vari argomenti e hanno mostrato uno scarso impegno, quindi, sono state dedicate diverse lezioni a stimolare l'impegno e l'interesse degli alunni, a chiarire e rendere più comprensibile i diversi argomenti, e a recuperare i ritardi accumulati.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati mostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti studiati, espongono quanto appreso con un linguaggio non sempre corretto ed hanno raggiunto, pertanto, sufficienti competenze.

Metodi e mezzi

Prima di affrontare i vari argomenti si è cercato di capire, tramite discussioni, quali potessero essere le conoscenze e le convinzioni in possesso degli allievi. Si sono proposti i vari contenuti il più possibile in forma problematica, per mettere in relazione concetti già posseduti dagli allievi e concetti nuovi che sono stati organizzati e ordinati.

L'attività didattica è partita da una breve lezione frontale che è servita per introdurre l'argomento e porre il problema, in seguito è stato dato ampio spazio alla lezione partecipata e a discussioni guidate sulle varie problematiche, soprattutto di natura ambientale e professionale. Il libro di testo è stato un valido mezzo per il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche e valutazione

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati soggetti a verifiche orali. Per valutare la preparazione, le abilità e le competenze che ciascun allievo ha raggiunto, si è tenuto conto delle sue conoscenze degli argomenti di studio, delle sue capacità di comprendere, analizzare, sintetizzare ed esporre con linguaggio appropriato, delle sue competenze nel saper dare delle risposte ai problemi in forma consapevole, critica e professionale.

Tecnica di Produzione Vegetale e Animale

Docente: **Francesco Grillo**

Classe 5° Sez. B ASVAT

Anno Scolastico 2024/2025

La classe è costituita da 7 alunni, provenienti tutti dalla Classe precedente, che hanno regolarmente frequentato. Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità, con una programmazione con obiettivi minimi per cui è stato redatto lo specifico PEI. Alcuni alunni provengono dai paesi vicini e sono soggetti agli inconvenienti del pendolarismo. L'ambiente sociale e educativo di provenienza è eterogeneo.

Il grado di socializzazione raggiunto nel complesso si può ritenere accettabile, anche se si evidenziano gruppi diversi all'interno della classe, relativi al paese di provenienza. Il comportamento non è stato sempre corretto e adeguato all'ambiente scolastico, qualche elemento ha mostrato eccessiva vivacità ed atteggiamenti poco educati che hanno causato disturbo e rallentamento dell'attività didattica.

Gli obiettivi prefissati, con lo studio della disciplina, sono stati:

- Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità;
- Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti;
- Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali;
- Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili;
- Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità;
- Sistemi delle produzioni animali e caratteri generali di specie e razze zootecniche, aspetti anatomici e zoognostici di specie e razze;
- Genetica animale, metodi di riproduzione, libri genealogici e loro utilizzazione;
- Principi di alimentazione, caratteri specifici per la produzione di latte e tecniche di allevamento;
- Caratteri specifici per la produzione di carne e tecniche di allevamento;
- Criteri di prevenzione e protezione concernente la gestione del bestiame e alla prevenzione delle zoonosi.

Non meno importante è stato il raggiungimento degli obiettivi formativi, trasversali e comportamentali quali: rispetto di sé stessi degli altri e del diverso; comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi professionali caratterizzanti il proprio corso di studi.

Nella parte iniziale dell'anno scolastico si è proceduto allo studio della parte di programma non completato nell'anno precedente in particolare il pesce e gli agrumi. Successivamente si è passati allo studio delle caratteristiche anatomiche e fisiologiche degli animali domestici e ai principi di genetica. Tali argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali e attività nei laboratori dell'istituto.

Nel secondo quadrimestre si è proceduto al recupero dei debiti scaturiti dallo scrutinio del primo quadrimestre con l'effettuazione di una settimana di fermo didattico in cui sono stati ripresi gli argomenti svolti, alla fine di tale periodo è stata effettuata una prova strutturata da cui si è potuto rilevare che tutti gli alunni avevano recuperati i debiti. Successivamente si è proceduto al completamento della genetica, i libri genealogici caratteristiche e finalità, le caratteristiche dei bovini da latte, carne e duplice attitudine e le forme di allevamento.

Lo svolgimento dell'intera programmazione prevista all'inizio dell'anno non è stato possibile, poiché alcuni alunni hanno riscontrato difficoltà ad affrontare i vari argomenti e hanno mostrato uno scarso impegno, quindi, sono state dedicate diverse lezioni a stimolare l'impegno e l'interesse degli alunni, a chiarire e rendere più comprensibile i diversi argomenti, e a recuperare i ritardi accumulati.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati mostrando conoscenza degli argomenti studiati, ed espongono, quanto appreso, con un linguaggio specifico corretto ed hanno raggiunto, pertanto, sufficienti competenze. Soltanto qualche alunno ha avuto bisogno di continui stimoli per prestare l'attenzione necessaria alle varie attività proposte, raggiungendo conoscenze insufficienti dei concetti essenziali ed esponendo utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Metodi e mezzi

Prima di affrontare i vari argomenti si è cercato di capire, tramite discussioni, quali potessero essere le conoscenze e le convinzioni in possesso degli allievi. Si sono proposti i vari contenuti il più possibile in forma problematica, per mettere in relazione concetti già posseduti dagli allievi e concetti nuovi che sono stati organizzati e ordinati.

L'attività didattica è partita da una breve lezione frontale che è servita per introdurre l'argomento e porre il problema; in seguito è stato dato ampio spazio alla lezione partecipata e a discussioni guidate sulle varie problematiche, soprattutto di natura ambientale e professionale. Il libro di testo è stato un valido mezzo per il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche e valutazione

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati soggetti a verifiche orali e scritte attraverso prove strutturate. Per valutare la preparazione, le abilità e le competenze che ciascun allievo ha raggiunto, si è tenuto conto della sua conoscenza degli argomenti, della sua capacità di comprendere, analizzare, sintetizzare ed esporre con linguaggio appropriato, delle sue competenze nel saper dare delle risposte ai problemi in forma consapevole, critica e professionale.

Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

Docente: Prof. **Santo Vitale** – ITP Prof. **Antonino Salvatore Figlioli**
Classe V B Asvat

Testo di riferimento:

- 1) Attività Agroterritoriali - Valorizzazione, logistica e marketing delle produzioni agroalimentari – Andrea Gotti - Franco Lucisano Editore.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

La classe V sez. B composta da sette alunni, nel corso dell'anno scolastico ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e disciplinato durante le lezioni. Si rappresenta che in classe è presente un alunno con disabilità.

Nel complesso la classe, non molto numerosa ed eterogenea, presenta un quadro di conoscenze e un livello di preparazione discreto.

Considerato che lo scrivente ha ricevuto l'incarico in data 18/11/2024, si è provveduto alla ritrattazione di taluni argomenti trattati dal collega uscente ed a continuare la spiegazione degli argomenti così come da programma. A conclusione delle lezioni, si rappresenta che gli allievi nel loro insieme hanno raggiunto un discreto livello di preparazione.

In generale i ragazzi hanno mostrato interesse per la disciplina e una discreta partecipazione alle attività didattiche.

Metodologia

L'attività didattica è stata effettuata mediante un'interazione costante tra docente e alunni, infatti, ai momenti di esposizione del docente si sono alternati momenti dialogici interattivi, di confronto e di scambio di opinioni con gli allievi. Ciò ha consentito ad una parte dei discenti di mantenere alta la soglia dell'attenzione ed al docente di avere un immediato riscontro dell'efficacia di quanto trasmesso. Le lezioni di didattica dialogate ed interattive sono state mirate ad agevolare tutte le tipologie di apprendimento proprie di ogni singolo alunno al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Strumenti didattici

Lo strumento didattico di riferimento è stato il libro di testo supportato anche da appunti e da ulteriori chiarimenti ed approfondimenti. La lezione frontale è stata eseguita anche con l'ausilio della LIM e la proiezione di slide attinenti gli argomenti trattati; inoltre, sono state effettuate delle esercitazioni in classe al fine di valutare l'apprendimento dei singoli argomenti trattati.

Verifiche e valutazioni

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente utilizzando principalmente prove orali. Sono state effettuate anche delle verifiche scritte completate sempre da esposizione orale degli argomenti oggetto della verifica. Le verifiche orali sono state attuate mediante interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie del programma, permettendo al docente di valutare ogni singolo alunno. In riferimento all'alunno seguito dall'insegnante di sostegno sono state predisposte delle verifiche scritte semplificate che hanno consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Nella valutazione è stata presa in considerazione anche la partecipazione del discente durante le attività didattiche. L'interesse degli alunni è stato nel complesso costante durante le ore di lezione, gli argomenti trattati sono stati acquisiti e discretamente commentati da tutti i discenti.

Il controllo dell'apprendimento come prima anticipato è stato effettuato con verifiche orali accompagnate anche da verifiche scritte e da esercitazioni in classe.

Agricoltura Sostenibile e Biologica

docente: Prof. **Santo Vitale** – ITP Prof. **Antonino Salvatore Figlioli**

a.s. 2024/2025

classe V B Asvat

Testo di riferimento:

- 1) Difesa delle Colture Agrarie – A. Dellachà - G. Olivero - REDA.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

La classe V sez. B composta da sette alunni, nel corso dell'anno scolastico ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e disciplinato durante le lezioni. Si rappresenta che in classe è presente un alunno con disabilità.

Nel complesso la classe, non molto numerosa ed eterogenea, presenta un quadro di conoscenze e un livello di preparazione discreto.

Considerato che lo scrivente ha ricevuto l'incarico in data 18/11/2024, si è provveduto alla ritrattazione di taluni argomenti trattati dal collega uscente ed a continuare la spiegazione degli argomenti così come da programma. A conclusione delle lezioni, si rappresenta che gli allievi nel loro insieme hanno raggiunto un discreto livello di preparazione.

In generale i ragazzi hanno mostrato interesse per la disciplina e una discreta partecipazione alle attività didattiche.

Metodologia

L'attività didattica è stata effettuata mediante un'interazione costante tra docente e alunni, infatti, ai momenti di esposizione del docente si sono alternati momenti dialogici interattivi, di confronto e di scambio di opinioni con gli allievi. Ciò ha consentito ad una parte dei discenti di mantenere alta la soglia dell'attenzione ed al docente di avere un immediato riscontro dell'efficacia di quanto trasmesso. Le lezioni di didattica dialogate ed interattive sono state mirate ad agevolare tutte le tipologie di apprendimento proprie di ogni singolo alunno al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Strumenti didattici

Lo strumento didattico di riferimento è stato il libro di testo supportato anche da appunti e da ulteriori chiarimenti ed approfondimenti. La lezione frontale è stata eseguita anche con l'ausilio della LIM e la proiezione di slide attinenti gli argomenti trattati; inoltre, sono state effettuate delle esercitazioni in

classe al fine di valutare l'apprendimento dei singoli argomenti trattati.

Verifiche e valutazioni

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente utilizzando principalmente prove orali. Sono state effettuate anche delle verifiche scritte completate sempre da esposizione orale degli argomenti oggetto della verifica. Le verifiche orali sono state attuate mediante interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie del programma, permettendo al docente di valutare ogni singolo alunno. In riferimento all'alunno seguito dall'insegnante di sostegno sono state predisposte delle verifiche scritte semplificate che hanno consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Nella valutazione è stata presa in considerazione anche la partecipazione del discende durante le attività didattiche. L'interesse degli alunni è stato nel complesso costante durante le ore di lezione, gli argomenti trattati sono stati acquisiti e discretamente commentati da tutti i discenti.

Il controllo dell'apprendimento come prima anticipato è stato effettuato con verifiche orali accompagnate anche da verifiche scritte e da esercitazioni in classe.

Inglese

Docente: Prof.ssa **Provenzale Sigismunda**

Indirizzo: ASVAT Classe 5 sez. B

Quadro Orario - ore settimanali: 2

Profilo generale della classe:

La classe 5 B° A ASVAT è composta da 7 allievi, tutti di genere maschile.

È presente un solo allievo che ha Bisogni Educativi Speciali, per tale allievo è stato predisposto un PEI a cui si rimanda.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è risultata essere molto vivace, gli allievi, hanno dimostrato uno scarso impegno per quanto riguarda il rispetto delle regole e nel portare a termine i compiti assegnati.

L'attività didattica è risultata di scarso interesse da parte della maggior parte degli allievi, i quali hanno mostrato essere parzialmente motivati, la partecipazione non è stata sempre propositiva. È da rilevare che le conoscenze pregresse di alcuni corsisti risulta allo stato attuale alquanto lacunosa per quanto riguarda i fondamenti della lingua straniera, l'esiguo numero di ore settimanali, 2, ha influito ampiamente. Si precisa inoltre che nel corso dei 5 anni la classe ha visto un avvicinamento di docenti di lingua inglese.

Nella totalità, all'interno della classe si possono individuare 2 gruppi con diversi livelli:

- Una parte della classe si attesta su un livello quasi basico, le competenze non raggiungono la piena sufficienza.
- La restante parte della classe si attesta su un livello sufficiente o poco più che sufficiente.

Interesse e partecipazione

La classe se pure al suo interno vi fossero diversi livelli ha evidenziato, nel complesso, un sufficiente o quasi sufficiente interesse e partecipazione alla disciplina, in seguito alle proposte e agli stimoli offerti.

Le attività didattiche sono state seguite con scarsa attenzione. Ciascuno degli allievi ha partecipato secondo le proprie capacità.

Per quanto riguarda la disciplina nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno conseguito parzialmente i linguaggi settoriali della lingua straniera (microlingua) per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Impegno

L'impegno dei corsisti durante le lezioni è stato sufficiente e parzialmente costante.

Metodologie Didattiche

Sono state impiegate tutte le metodologie didattiche previste in sede di programmazione annuale quali:

- Lezione frontale
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati, problem solving, il role playing, cooperative learning
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento

Mezzi didattici

- Testo adottato: Hands-on Farming – Paola Gherardelli - Zanichelli
- Computer e touch board.

Così come previsto in sede di progettazione, i mezzi e gli strumenti utilizzati per l'allievo con PDP sono stati di volta in volta calibrati secondo le necessità, sono stati forniti mappe ed esercizi facilitati.

Modalità di valutazione e recupero

Tipologia di Prove di Verifica	Scansione temporale
Verifica scritta	Due per quadrimestre.
Verifica orale	Almeno due per quadrimestre.
Recupero e Approfondimento	Si è proceduto ad approfondire gli argomenti per singoli gruppi con l'ausilio di materiali didattici suppletivi.

Verifiche e valutazione degli apprendimenti

Sono stati oggetto di valutazione le interrogazioni orali quali verifiche di tipo formativo e sommativo. Così come previsto in sede di progettazione, per l'allievo con PDP le prove sono state di volta in volta calibrate in base alle necessità.

Conclusioni

I risultati raggiunti dalla classe in relazione agli obiettivi del piano di lavoro annuale, a quelli collegiali e ai riferimenti normativi sono nel complesso sufficienti o parzialmente sufficienti.

Economia territoriale

CLASSE V SEZ. B Asvat

a.s. 2024/25

docenti: **Sebastiano Antoci - Gaetana Leonforte**

1. PROFILO EDUCATIVO DI SVILUPPO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI ESITI.

(descrizione sintetica delle caratteristiche della classe sul piano cognitivo, socio-relazionale, motivazionale e metacognitivo a conclusione del processo di insegnamento/apprendimento in funzione: degli obiettivi previsti dall'ordinamento; degli obiettivi posti alla programmazione curricolare/modulare; dei bisogni emersi; delle esigenze non previste in fase programmatica)

La classe V è composta complessivamente da 7 alunni, tutti maschi, provenienti dalla corrispondente classe quarta, 3 alunni sono stati respinti. Risiedono nei comuni limitrofi e l'ambiente socio-culturale da cui provengono è abbastanza eterogeneo. Al fine di analizzare i prerequisiti e rilevare il livello di partenza, nei primi giorni di lezione si è proceduto all'effettuazione di domande dal posto e allo svolgimento di un test d'ingresso, a causa della poca conoscenza in merito alla classe. Le suddette prove hanno evidenziato la seguente situazione:

- Due alunni posseggono buone capacità logico-deduttive e un discreto bagaglio culturale.
- Quattro dimostrano di possedere discrete capacità logico-deduttive e una quasi sufficiente preparazione di base.
- Un alunno dimostra di possedere un bagaglio cognitivo mediocre.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile che segue una programmazione semplificata.

Nel complesso la classe è formata da alunni poco rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'intero ambiente scolastico. Frequentano in modo saltuario ed i rapporti tra i ragazzi sono improntati non sulla collaborazione e alla complicità, non mancano le battute e le richieste continue di uscite, creando un ambiente sfavorevole al lavoro degli insegnanti, inoltre durante le esercitazioni non portano il materiale quale il libro, quaderni, penne ecc. Quasi tutti s'impegnano in modo saltuario e discontinuo, dopo ripetuti richiami e minacce si sottopongono alle verifiche.

1.1 OBIETTIVI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

(l'eterogeneità della classe in relazione agli esiti è resa barrando più descrittori)

1.1.1 CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE

Relativamente ai contenuti svolti

- ☐ Tutto il gruppo classe possiede conoscenze adeguate
- ☐ Parte del gruppo classe possiede conoscenze adeguate
- ☒ Solo alcuni alunni possiedono conoscenze adeguate
- ☐ Alcuni alunni possiedono conoscenze ampie e complete
- ☐ Parte del gruppo classe possiede conoscenze frammentarie e superficiali
- ☒ Pochi alunni possiedono conoscenze frammentarie e superficiali
- ☐ Altro (specifica)

1.1.2 COMPETENZE

Relativamente alla competenza di comprensione/ analisi/ interpretazione/contestualizzazione

- ☐ Tutto il gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato
- ☐ Solo alcuni alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni di testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, istruzioni tecniche, articoli specialistici e opere letterarie, in modo adeguato
- ☐ Tutto il gruppo classe comprende messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia in modo adeguato, ma non sempre è in grado di analizzare, interpretare e contestualizzare i testi
- ☒ Parte del gruppo classe comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato
- ☐ Parte del gruppo classe comprende ed analizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, ma non sempre li interpreta e contestualizza in modo adeguato
- ☒ Parte del gruppo comprende, analizza, interpreta e contestualizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo non del tutto adeguato

- ☐ Pochi alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo non adeguato
- ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, analizza messaggi/informazioni veicolati da testi scritti ed orali, di diversa tipologia, in modo adeguato, solo se brevi e semplici
- ☐ Altro (specificare)

- Relativamente alla competenza comunicativa/relazionale

- ☐ Tutto il gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Parte del gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☒ Solo alcuni alunni sono in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Parte del gruppo non è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☒ Pochi alunni non sono in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario
- ☐ Altro (specificare)

- Relativamente alla competenza laboratoriale (eventuale)

- ☐ Tutto il gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☐ Parte del gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☒ Solo alcuni alunni sono in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito non noto in modo adeguato
- ☐ Parte del gruppo non è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☒ Pochi alunni non sono in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze ed utilizzare materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato
- ☐ Altro (specificare)

☐ **1.2 RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI**

Relativamente ai processi di sviluppo si evidenzia che:

- ☐ Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati soddisfacenti
- ☐ Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti
- ☐ Parte del gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati soddisfacenti
- ☒ Parte del gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti
- ☐ Alcuni alunni, superando le difficoltà iniziali, raggiungono risultati soddisfacenti
- ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, non modifica il suo stato iniziale, pertanto i risultati risultano non del tutto soddisfacenti

- ☐ Il gruppo classe, eccetto poche eccezioni, non modifica il suo stato iniziale, pertanto i risultati risultano non soddisfacenti
- ☐ Altro (specificare)

Per alcuni permangono difficoltà soprattutto in economia agraria e territoriale in particolare su matematica finanziaria.

1.3 RISPETTO AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE OBIETTIVI E RISULTATI SONO STATI:

- ☐ Non raggiunti
- ☒ Parzialmente raggiunti
- ☐ Raggiunti
- ☐ Pienamente raggiunti

2. MODALITÀ FORMATIVE (indicare le metodologie utilizzate per attivare e promuovere il processo di apprendimento)

- ☒ Lezione frontale
- ☐ Lezione partecipata
- ☒ Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)
- ☐ Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni ...)
- ☐ Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione ...)
- ☒ Cooperative-learning (gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune)

3. MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALIDAZIONE DEGLI STESSI

3.1 Verifiche

- ☒ Interrogazione breve
- ☐ Tema o saggio breve
- ☒ Prova strutturata aperta
- ☐ Prova strutturata chiusa
- ☒ Relazione
- ☐ Colloquio a più voci
- ☐ Simulazioni di casi
- ☐ Lavori di gruppo
- ☒ Esercizi
- ☐ Altro (specificare)

3.2 Gli strumenti di verifica utilizzati

- ☒ Sono validi ed hanno contribuito a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento
- ☐ Sono efficaci ma non forniscono indicazioni rapide su scompensi degli apprendimenti
- ☐ Presentano qualche problema nell'indicare il raggiungimento degli obiettivi
- ☐ Altro (specificare)

4. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☒ Libri di testo
- ☐ Altri testi
- ☒ Dispense

- ☐ Fotocopie
- ☐ Registratore
- ☐ DVD/Videoregistratore
- ☐ Laboratori
- ☐ Software
- ☐ Altro (specificare)

5. AZIONI DI RECUPERO (se attuate, indicare le azioni svolte barrando con una crocetta quelle indicate)

- ☐ Ritornando sugli argomenti per tutta la classe con le stesse modalità
- ☐ Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse
- ☒ Organizzando di specifiche attività per gruppi di studenti
- ☐ Assegnando di esercizi a casa agli studenti in difficoltà
- ☐ Facendo lavorare lo studente in difficoltà con studenti più bravi
- ☒ Sostenendo lo studente/gli studenti con metodologie individualizzate e calibrate sui reali bisogni e in funzione degli obiettivi
- ☐ Altro (specificare)

Le attività di recupero si sono svolte al di fuori dell'orario di lezione?

No

6. AZIONE DI APPROFONDIMENTO (se attuata, indicare le azioni svolte)

- ☐ Ritornando sugli argomenti svolti con le stesse modalità
- ☒ Approfondendo tematiche già svolte
- ☐ Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- ☐ Organizzando specifiche attività per tutta la classe
- ☐ Ripetendo attività e conoscenze svolte in precedenza
- ☐ Effettuando attività finalizzate al recupero e/o al potenziamento
- ☐ Altro (specificare)

6.1 Risultati dell'azione di approfondimento

- ☐ Soddisfacenti
- ☐ Abbastanza soddisfacenti
- ☒ Poco soddisfacenti
- ☐ Per nulla soddisfacenti
- ☐ Altro (specificare)

7. AZIONI DI MIGLIORAMENTO CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE IN RELAZIONE AGLI ESITI

Relativamente ai processi messi in atto nel corrente anno scolastico, viste le problematiche emerse, si intende apportare azioni di miglioramento?

Sì

Se sì indicare:

- ☐ Tempi
- ☒ Modalità formative

- ☐ Modalità di valutazione
- ☒ Interazioni con le altre discipline
- ☐ Risorse
- ☐ Strumenti
- ☐ Libri di testo
- ☐ Altro (specificare)

Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari

Classe: 5B Asvat

Docente: **Matteo Amico**

1. Programmazione didattica

La classe è composta da n° 7 allievi, tra i quali un alunno con disabilità, di omogenea estrazione sociale, frequentanti regolarmente, provenienti da Nicosia e da Capizzi.

Le prime lezioni sono state utilizzate per effettuare un'analisi della situazione di partenza della classe nel suo insieme e la ricognizione sommaria dei contenuti della disciplina acquisiti negli anni precedenti di studio.

Dalla situazione iniziale di partenza della classe si sono evidenziate alcune lacune. Alcuni alunni hanno evidenziato un impegno ed una partecipazione al dialogo educativo scolastico tale da raggiungere una discreta conoscenza, altri un minore impegno e scarsa partecipazione, tuttavia con sufficienti risultati in relazione agli argomenti trattati durante l'anno.

La programmazione disciplinare ha tenuto conto delle linee guida tracciate già nella programmazione del consiglio di Classe facendo riferimento alle Linee guida nazionali, gli obiettivi finali in termini di competenze, conoscenze e abilità, programmati dal Consiglio di Classe sono stati conseguiti da tutti i frequentanti.

2. Scelte metodologiche operate

- Lezione frontale partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Esercitazione guidata
- Problem solving
- Analisi dei casi
- Libri di testo (cartaceo)

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

a) Modalità applicative:

- Interrogazione lunga

b) Misurazione del profitto e valutazione globale: è stata fatta la distinzione tra verifica formativa e sommativa.

È stata fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale

La valutazione globale ha tenuto in considerazione: metodo di studio; partecipazione all'attività didattica; impegno e partecipazione; progresso; conoscenze acquisite; abilità e competenze acquisite.

c) Numero delle verifiche:

Verifiche orali 2\3

4. Attività di Educazione Civica

L'attività di educazione civica è stata svolta nei tempi indicati dalla programmazione del consiglio di classe. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, sufficienti conoscenze degli argomenti trattati.

5. Verifica e valutazione degli alunni

La verifica e la valutazione degli alunni non è stata intesa come mera valutazione del solo profitto (acquisizione di conoscenze) ma ha tenuto conto della personalità originale di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e della sua crescita.

Premesso che le attività di valutazione a scuola sono indispensabili, perché permettono all'insegnante, in caso di valutazione negativa, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere, e sono per l'allievo uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è notorio che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire la finalità delle verifiche spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo

a) Criteri seguiti

raccolta dati durante le interrogazioni formali	X
sistematica raccolta di dati e comunicazione agli alunni	X
raccolta di dati anche su aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività, ...)	X
comunicazione del voto orale	X
comunicazione del voto orale nel contesto di un dialogo	X

b) strumenti impiegati

interrogazioni orali	X
Discussioni di gruppo	X

6. Giudizio sul clima educativo e sui rapporti personali

alunni – alunni	positivo
alunni – insegnanti	positivo
insegnanti – insegnanti	positivo
insegnanti – dirigente scolastico	positivo
alunni – dirigente scolastico	positivo

7. Collaborazione scuola famiglia:

a) giudizio sulla partecipazione agli incontri scuola-famiglia: non tutte le famiglie hanno partecipato.

Classe 5 B Asvat a.s. 2024/2025Docente: **Calabrese Tiziana**

Si può affermare che gli alunni, complessivamente, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento:

→ Molto positivo	→ Abbastanza positivo	→ <u>Adeguato</u>	→ Non sempre positivo
------------------	-----------------------	--------------------------	-----------------------

e hanno partecipato in modo:

→ Attivo	→ Abbastanza attivo	→ <u>Adeguato</u>	→ Poco attivo
----------	---------------------	--------------------------	---------------

Grado di collaborazione e comportamento:

la classe ha dimostrato

→ Interesse e profitto costanti	→ <i>Tutta</i>	→ In parte
→ Interesse e profitto adeguato	→ Tutta	→ In parte
→ <u>Interesse discontinuo e profitto graduato</u>	→ Tutta	→ <u>In parte</u>
→ Scarso interesse e risultati poco soddisfacenti	→ Tutta	→ In parte

Le competenze educativo-didattiche nella classe, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità individuali, agli esiti pervenuti sono state acquisite in modo:

→ Completo	→ Esauriente	→ <u>Adeguato</u>	→ Sufficiente	→ Parziale
------------	--------------	--------------------------	---------------	------------

Svolgimento dell'Attività:

Le attività previste in sede di programmazione disciplinare sono state svolte in modo:

→ Completo ed esauriente	→ Soddisfacente	→ <u>Sufficiente</u>	→ Parziale
--------------------------	-----------------	-----------------------------	------------

Problematiche emerse nel percorso d'apprendimento sono da attribuirsi a:

→ Lacune di base pregresse	→ <u>Carenza di interesse</u>	→ Inadeguatezza del metodo di studio
→ Mancanza di studio individuale e domestico	→ Limiti temporali per lo svolgimento dei programmi	→ Disorientamento nell'attività a distanza
→ Difficoltà nei collegamenti online	→ Assenze degli studenti	→ <u>Altro</u>

Osservazioni: Indicare le eventuali motivazioni / Indicazioni di miglioramento

.....

Per far fronte alle insufficienze sono stati effettuati

→ CORSI DI RECUPERO in orario extracurriculare	→ <u>Attività di recupero in Itinere</u>	→ Sportello Didattico	→ Pausa Didattica
--	---	-----------------------	-------------------

utilizzando le seguenti strategie

→ Esercizi di rinforzo	→ <u>Interventi tempestivi in itinere durante le ore di insegnamento</u>	→ Problem Solving
→ Cooperative Learning	→ Lezione con sussidi multimediali	→ Simulazioni

e si sono conclusi con esito

→ Totalmente Negativo	→ Sufficiente	→ <u>Complessivamente positivo</u>	→ <u>Ampiamente positivo e soddisfacente</u>
-----------------------	---------------	---	---

Metodi e Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento

→ <u>Metodo induttivo</u>	→ <u>Metodo deduttivo</u>	→ Lezione frontale
→ Lezione interattiva	→ <u>Problem Solving</u>	→ Problem posing
→ Apprendimento cooperativo	→ <u>E-Learning</u>	→ Laboratorio di lettura e scrittura – analisi dei testi - esemplificazione di fenomeni morfosintattici significativi

→ <u>Testi in adozione</u>	→ Laboratorio Scientifico	→ <u>Multimedialità ed internet</u>
→ Vocabolari	→ Fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante	→ Pubblicazioni di vario genere (romanzi, saggi, riviste specializzate, testi teatrali, raccolte di poesie, quotidiani e periodici, Visione di spettacoli teatrali e materiale audiovisivo ecc.)

Modulo Pluridisciplinare

Valutazione dei risultati raggiunti

.....

Educazione Civica

Valutazione dei risultati raggiunti

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione. Complessivamente i risultati raggiunti sono apprezzabili.

Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di

- Interrogazioni orali → Prove scritte individuali
- **Lavori di gruppo** → **Questionari, test, prove strutturate**
- Altro

.....

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando gli indicatori stabiliti collegialmente. Per la valutazione intesa in senso formativo si è tenuto conto della valutazione delle verifiche, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del comportamento, del senso di responsabilità.

Relazione Educativa

Alunni – Alunni → **Buono** → Discreto → Adeguato → Scarso

Alunni – Docente → Abbastanza costruttivo → Costruttivo → Buono

→ Discreto → Adeguato → **Talvolta difficoltoso** → Scarso

Rapporti Scuola – Famiglia

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. Tali rapporti sono stati:

→ Collaborativi → **Regolari** → Discontinui → Assenti

La classe, pertanto, a fine Anno Scolastico risulta ripartita nelle seguenti fasce di livello:

→ Alunni con profitto scarso ed Insufficiente n.	→ Alunni con profitto Sufficiente n.2	→ Alunni con profitto Discreto n. 3	→ Alunni con profitto Buono n. 1	→ Alunni con profitto Ottimo n. 1
--	---	---	--	---

In considerazione dei dati citati in precedenza, il giudizio sulla didattica disciplinare è da ritenersi

→ Apprezzabile	→ Soddisfacente	→ <u>Accettabile</u>	→ Deludente
----------------	-----------------	-----------------------------	-------------

Allegato B Programmi

A.S. 2024-2025

CLASSE V SEZIONE B CORSO A.S.V.A.T.

DOCENTE PROF. GIUSEPPE LI VOLSI

Programma di Matematica

1. RIPASSO E INTEGRAZIONI:

- il piano cartesiano
- il grafico di una funzione semplice o di una retta e il grafico di una conica
- richiami di geometria analitica (rette, coordinate cartesiane, coniche e distanza)
- richiami sugli esponenziali e sulle proprietà delle potenze

2. LE FUNZIONI GONIOMETRICHE E LA RISOLUZIONE DEI TRIANGOLI

- la misura degli angoli
- le funzioni seno e coseno, la funzione tangente
- le funzioni goniometriche di angoli particolari, le funzioni goniometriche inverse
- gli angoli associati, i triangoli rettangoli
- applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli
- i triangoli qualunque
- risoluzione dei triangoli con il teorema del coseno e il teorema dei seni

3. LA STATISTICA

- i dati statistici, gli indici di posizione centrale
- la media, i diversi “tipi” di media statistica e il loro corretto uso
- gli indici di variabilità, le tabelle a doppia entrata
- indipendenza e dipendenza
- l'interpolazione statistica
- la regressione e la correlazione (cenni pratici)

4. LA PROBABILITÀ

- La probabilità di un evento, l'uso della statistica nella probabilità
- La concezione classica della probabilità e la concezione statistica della probabilità
- la concezione soggettiva della probabilità e l'impostazione assiomatica della probabilità
- la previsione di un evento possibile

5. LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- La definizione di funzione e Il dominio di una funzione (cenni)
- Gli zeri di una funzione e il suo segno (cenni)
- Le proprietà delle funzioni e Il primo studio di una funzione (cenni).

PROGRAMMA DI ITALIANO A.S. 2024/2025

Docente: Annamaria Miceli Classe V B ASVAT

Libro di testo: ***Il tesoro della letteratura***, R. Carnero, G. Iannaccone, Treccani Giunti, vol.III

Ore settimanali: 4

CONTENUTI

Giosuè Carducci: vita, opere, poetica

Lettura, analisi e commento di: Pianto antico, San Martino, Il bove

Giovanni Verga: vita, opere, poetica

Lettura, analisi e commento di Nedda, prefazione a L'amante di Gramigna, Rosso Malpelo, La Lupa, La Roba, da *I Malavoglia* i testi: La fiumana del progresso e Il naufragio della Provvidenza.

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica.

Lettura, analisi e commento de L'eterno fanciullino che è in noi, La mia sera, Il gelsomino notturno, Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre, Il bove, Tra le spighe, La messe, La vendemmia, Nei campi.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica.

Lettura, analisi e commento da *Il piacere* il brano Il ritratto dell'esteta, da *Il Notturmo* L'orbo veggente.

Da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori.

Italo Svevo: vita, opere, poetica

Lettura, analisi e commento da *La coscienza di Zeno* dei brani: La prefazione e il preambolo, Il vizio del fumo e le ultime sigarette, La morte del padre.

Luigi Pirandello: vita, opere poetica.

Lettura, analisi e commento da *L'umorismo*: Il segreto di una bizzarra vecchietta, da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato, da *Uno, nessuno e centomila*: Mia moglie e il mio naso, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Una mano che gira una manovella. Focus su *Il fu Mattia Pascal*: Maledetto fu Copernico! Lo strappo nel cielo di carta, La filosofia del lanternino.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

Lettura, analisi e commento di Non gridate più. Focus su *L'allegria*: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica

Lettura, analisi e commento di Ed è subito sera, Uomo del mio tempo

Italo Calvino: vita, opere, politica

Focus su *Le città invisibili*: Leonia

- Ogni autore è stato inquadrato nel periodo storico e nella corrente di appartenenza, anche in riferimento alle principali espressioni letterarie europee.

-

PROGRAMMA DI STORIA A.S. 2024/2025

Docente: Annamaria Miceli

Classe V B ASVAT

Libro di testo: ***Una storia per il futuro***, Vittoria Calvani, Mondadori scuola, vol.3

Ore settimanali: 2

CONTENUTI

La Belle Époque; la società di massa;

L'età giolittiana: Focus sulle condizioni del Meridione;

La prima guerra mondiale e il dopoguerra;

La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin;

Il fascismo e Mussolini;

Crisi del '29 e conseguenze;

Il Nazismo e Hitler;

La seconda guerra mondiale;

La resistenza italiana;

Il secondo dopoguerra fino all'equilibrio del terrore.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BATTAGLIA LUISA

5 B ASVAT

Testi adottati:

PROFESSIONE SPORT edizione verde (Edo Zocca, Antonella Sbragi, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Franco Cervellati)

- L'allenamento sportivo, concetto di carico allenante, principi e fasi dell'allenamento.
- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Sviluppo delle capacità condizionali nell'allenamento: forza, resistenza, velocità
- Esercizi di flessibilità e mobilità articolare
- Esercizi per la resistenza. Circuit training
- Una sana alimentazione
- La salute dinamica, il concetto di salute ed educazione alla salute
- Le dipendenze; conoscere per prevenire, l'uso, l'abuso e la dipendenza, l'alcol, le droghe e le dipendenze comportamentali
- Il Doping, metodi proibiti, sostanze proibite in competizione, sostanze sempre proibite
- Il fairplay rispetto delle regole nello sport come nella vita;
- Il primo soccorso, come trattare i traumi più comuni,
- Il primo soccorso e la rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- La tecnologia nell'allenamento, utilizzo delle App
- Il Gps e l'allenamento.

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI
FORESTALI**

CLASSE QUINTA, SEZ. "B" - Corso ASVAT

Il programma disciplinare di AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI della classe 5° sez. B ASVAT, svolto nell'anno scolastico 2024/2025, ha riguardato i seguenti argomenti:

- L'Assetto del territorio dal bacino idrografico agli interventi di riassetto idrogeologico;
- L'agricoltura di montagna in Italia e nell'Europa;
- L'Alpicoltura;
- La coltivazione dei piccoli frutti di bosco;
- La coltivazione del tartufo;
- La storia delle coltivazioni legnose;
- Il recupero ambientale;
- Sistemi verdi in ambito rurale;
- Sistemi verdi lineari.

Nicosia lì 04/05/2025

Gli Alunni

IL DOCENTE

Prof. Grillo Francesco

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE

CLASSE QUINTA, SEZ. "B" - Corso ASVAT

Prof. Grillo Francesco

Il programma disciplinare di TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE della classe 5° Sez. B Corso ASVAT svolto nell'Anno Scolastico 2024/2025, ha riguardato i seguenti argomenti:

- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie del Pesco;
- Caratteristiche botaniche, tecnica colturale e principali patologie degli Agrumi;
- Classificazione degli animali domestici in relazione all'apparato digerente.
- Concetto di specie e razza e le principali caratteristiche;
- Richiami di biologia la Mitosi e la Meiosi;
- Il concetto di gene e carattere, trasmissibilità, dominanza e recessività;
- Determinazione del sesso, mutazione e selezione;
- I Libri Genealogici struttura scopi e finalità;
- I Principi di Igiene e Benessere degli Animali;
- I bovini caratteristiche generali e finalità produttive: Razze da Latte, Carne e a Duplice Attitudine;
- Le principali Razze da Latte;
- Le principali Razze da Carne;
- Le Razze a Duplice Attitudine;
- Tecnica di allevamento dei bovini: Brado, Semibrado e Stallino.

Nicosia lì 02/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Grillo

PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO

Disciplina: Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V B – ASVAT

Insegnante: Prof. Vitale Santo

Insegnante ITP: Prof. Figlioli Antonino Salvatore

Testo di riferimento:

- 2) Attività Agroterritoriali - Valorizzazione, logistica e marketing delle produzioni agroalimentari – Andrea Gotti - Franco Lucisano Editore.

- Gli enti istituzionali in agricoltura: Unione Europea, Stato e Regioni
- La Politica Agricola Comune;
- Le programmazioni comunitarie in agricoltura;
- La nuova PAC 2023-2027;
- Le funzioni di AGEA gli aiuti del I e II pilastro della PAC;
- Titoli e aiuti accoppiati al settore vegetale e zootecnico;
- Gli ecoschemi e la condizionalità rafforzata in agricoltura;
- Aiuti del II pilastro, Piano Strategico Nazionale della PAC (PSNP) per lo sviluppo rurale;
- Aiuti a superfici e aiuti strutturali;
- Le forme giuridiche in agricoltura le organizzazioni dei produttori OP;
- Le principali OP (Olivicole – Lattiero Casearie – cerealicole – vitivinicole – agrumicole);

- Attività agricole e multifunzionalità in agricoltura;
- Agriturismo e offerta agrituristica;
- Progettazione e avvio di una attività agrituristica, aspetti burocratici e tecnico progettuali;
- Turismo rurale, sostenibile ed enogastronomico;
- Incentivi pubblici a favore delle attività agrituristiche;
- La qualità dei prodotti agroalimentari;
- I prodotti DOP, IGP e STG;
- Prodotti biologici, la normativa vigente in materia, aspetti burocratici e organismi di controllo;
- Etichettatura dei prodotti agroalimentari, caratteristiche ed informazioni principali da inserire nell'etichetta;
- Pacchetto igiene e tracciabilità (Reg. CE 853/2004, 854/2004 e 178/2002);
- Il lotto di produzione;
- Sicurezza alimentare ed attività di controllo mirate a garantire la sicurezza alimentare;
- La produzione dal campo alla tavola;
- La fase di produzione e trasformazione nel settore agroalimentare;
- La logistica aziendale nel settore agricolo e agroalimentare;
- La commercializzazione dei prodotti agroalimentari;
- La filiera lunga e corta nel settore agricolo e agroalimentare;
- Le modalità di commercializzazione: (vendita diretta, Km 0; E-commerce);
- Gruppi di acquisto e reti di agricoltori;
- Il mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari (settore vitivinicolo, olivicolo, cerealicolo e filiere zootecniche);
- Il mercato delle produzioni biologiche;

PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO

Disciplina: Agricoltura Sostenibile e Biologica

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V B – ASVAT

Insegnante: Prof. Vitale Santo

Insegnante ITP: Prof. Figlioli Antonino Salvatore

Testo di riferimento:

3) Difesa delle Colture Agrarie – A. Dellachà - G. Olivero - REDA.

- Difesa delle colture cerealicole, aspetti introduttivi;
- Le virosi del frumento e cereali;
- Le malattie fungine del frumento e cereali. Mal del piede, Ruggine gialla, bruna e nera;
- I Nematodi, afidi e le cimici dei cereali;
- La tignola del culmo della spiga del frumento;
- Introduzione sulle malattie delle colture ortive;
- Marciume molle e Moria dei semenzai tripidi e mosca bianca;
- Marciume radicale, Nematodi, Grillotalpa, Cimice asiatica e nottue;
- Elateridi e Ferretti;
- Le virosi della patata, del pomodoro, del peperone e della melanzana;
- Peronospora della patata e del pomodoro;
- Tignola del pomodoro e della patata;
- Xylella Fastidiosa, Rogna e Occhio di Pavone dell'ulivo;

NICOSIA, 03/05/2025

Programma Svolto
2024/25

DOCENTE: Provenzale Sigismunda

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: ASVAT

DISCIPLINA: Inglese

TESTO/I UTILIZZATO/I: Hands-on Farming – Paola Gherardelli – Zanichelli

Quadro Orario - ore settimanali: 2

	Contenuti	Materiali e metodi
Milk and Dairy Products	Milk Processing Types of milk and milk products Cheese	Libro di testo
How do we grow Plants and Crops	Herbaceous Crops: Cereal Crops Corn Wheat Rice	Libro di testo
What do we need to make olive oil?	Establishing and maintaining an olive grove: Where olive trees grow	Libro di testo

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti su “Establishing and maintaining an olive grove”:

- Soil
- Olive oil extraction and classification: Olive oil Processing
- Some things to know about Olive oil

Nicoia, 02/05/2025

la Docente

Prof.ssa Sigismunda Provenzale

Gli Allievi

Programma svolto

A.S. 2024/2025

DOCENTE: Sebastiano Antoci – Leonforte Gaetana

CLASSE: 5° V B – AGRARIO

DISCIPLINA: Economia Territoriale

TESTI UTILIZZATI O CONSIGLIATI:

Economia Agraria dello sviluppo territoriale Hoepli: Stefano Amicabile

✓ BILANCI DI SETTORE

- Generalità
- I conti culturali
- I bilanci dell'attività zootecnica
- Il bilancio dell'attività enologica
- Il valore di trasformazione dell'uva in vino

✓ L'ECONOMIA DELLE MACCHINE

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio
- La conduzione delle macchine agricole

✓ ESTIMO

- I principi dell'estimo
- I principi basilari dell'estimo italiano
- Gli aspetti economici di stima
- Il metodo di stima
- Procedimenti per la stima del valore di mercato
- Procedimenti per la stima del valore di costo

✓ STIMA RELATIVA AI FONDI RUSTICI

- Generalità e oggetti di valutazione

- Stima dei fondi rustici
- Stima del valore di mercato: procedimenti sintetici
- Stima del valore di mercato: procedimento analitico
- Aggiunte e detrazioni al valore ordinario corrente

✓ MIGLIORAMENTI FONDIARI

- Analisi costi – benefici (ACB)
- Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari

✓ STIMA DEGLI ARBORETI

- Generalità
- Valore della terra nuda
- Valore in un anno intermedio
- Valore del soprasuolo

✓ STIMA DELLE SCORTE, DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI, DEI FRUTTI PENDENTI

- Stima delle scorte aziendali
- Frutti pendenti
- Anticipazioni colturali

✓ STIMA DEI DANNI

- Generalità
- Il contratto di assicurazione
- Criteri generali di valutazione dei danni e procedure peritali
- Danni da incendio
- Danni da incendio ai fabbricati
- Danni da incendio ai beni mobili
- Danni da incendio alle colture arboree

✓ ESTIMO LEGALE

- Diritti reali
- Usufrutto e Diritti Prediali
- Espropriazione per cause di pubblica utilità

Anno Scolastico 2024-25

Classe V B ASVAT

Materia : Logistica e Marketing dei prodotti agroalimentari

Testo: Mercati agroalimentari marketing e sviluppo territoriale

Docente :Amico Matteo

Contenuti:

UDA 1: DALLA TERRA ALLA TAVOLA

- a. Studio del marketing Mix
- b. Il ciclo di vita del prodotto
- c. La determinazione del prezzo del prodotto agricolo
- d. La distribuzione e la logistica territoriale
- e. I canali di distribuzione
- f. Il controllo di qualità e lo studio dei marchi di tutela e certificazioni di qualità e di sistema
- g. I sistemi di tracciabilità dei prodotti attraverso il processo di etichettatura
- h. Marchio di tutela e di qualità di un prodotto
- i. La campagna promozionale e la pubblicità commerciale

UDA 2: INNOVAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

- a. Le ricerche di mercato, il posizionamento del prodotto ed il target della clientela
- b. La raccolta dei dati: interviste con domande dirette ed indirette
- c. Le strategie di differenziazione del prodotto, la leadership di costo e di qualità
- d. La filiera di qualità nel territoriale italiano
- e. Le diverse configurazioni di costo
- f. Calcolo dei costi diretti ed indiretti
- g. Calcolo della quantità di equilibrio

EDUCAZIONE CIVICA

1°Quadrimestre: La Costituzione italiana, gli organi dello Stato

2° Quadrimestre: L'Unione Europea: formazione e organizzazione

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “F.LLI TESTA” NICOSIA

CLASSE QUINTA B ASVAT

A-S- 2024/25

INSEGNANTE: CALABRESE TIZIANA

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

- La solidarietà
- Il razzismo
- Una scienza per l'uomo
- Una scienza a servizio della persona
- Scienza e fede
- Antonino Zichichi, scienziato credente

PRINCIPI DI BIOETICA CRISTIANA

- Gli orientamenti in bioetica
- La sacralità della vita
- La dignità della persona
- Lo statuto dell'embrione
- La fecondazione assistita
- L'aborto
- L'eutanasia

MASCHIO E FEMMINA DIO LI CREÒ

- Il dono della sessualità
- Le parole della fede
- Le parole del Papa
- La famiglia e il matrimonio

IL DRAMA DELLE GUERRE

- Gli effetti della guerra
- La guerra contraria alla ragione
- Il rischio della guerra atomica
- Beati i costruttori di pace
- L'obiezione di coscienza